

Prot.: 683783/RU

Roma, 14 novembre 2023

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'articolo 23 *quater* del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha disposto l'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato nell'Agenzia delle Dogane, la quale ha assunto la denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia;

VISTO il Regolamento di Amministrazione dell'Agenzia, approvato dal Comitato di Gestione con delibera n. 469 del 5 giugno 2023;

VISTA la determinazione direttoriale prot. n. 424519/RU del 14 luglio 2023, che disciplina l'articolazione delle Strutture di vertice centrali;

VISTO, in particolare, l'articolo 16 della sopra citata determinazione direttoriale, che stabilisce l'attivazione delle modifiche previste dal Regolamento di Amministrazione, approvato dal Comitato di Gestione dell'Agenzia il 5 giugno 2023, con delibera n. 469, con decorrenza 1° agosto 2023;

VISTA la determinazione direttoriale prot. n. 424526/RU del 14 luglio 2023, che stabilisce la graduazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale attivati con determinazione direttoriale prot. n. 424519/RU del 14 luglio 2023, con decorrenza 1° agosto 2023;

VISTA la determinazione direttoriale prot. n. 451554/RU del 31 luglio 2023, che stabilisce, al 1° settembre 2023, l'attivazione delle modifiche organizzative previste dal Regolamento di Amministrazione, approvato dal Comitato di Gestione dell'Agenzia il 5 giugno 2023, con delibera n. 469, e quelle previste con la determinazione direttoriale prot. n. 424519/RU del 14 luglio 2023;

VISTA la determinazione direttoriale prot. 136640/RU del 17 dicembre 2018, che disciplina la graduazione delle posizioni dirigenziali di livello generale secondo lo schema ad essa allegato;

RITENUTO opportuno definire una diversificazione del valore della retribuzione di posizione di parte variabile per le posizioni dirigenziali di livello generale a cui è attribuita la competenza, tra le altre, della cura dei rapporti tra le Direzioni di livello generale e il coordinamento delle relative attività al fine dell'esercizio da parte del Direttore dell'Agenzia delle funzioni di indirizzo strategico;

VISTO l'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge dall'articolo 1 della legge n. 89 del 23 giugno 2014, che ha fissato in euro 240.000 annui, al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente, il limite al trattamento economico dei dipendenti pubblici;

RITENUTO opportuno stabilire un nuovo livello di graduazione delle posizioni dirigenziali di livello generale, denominato "I-A", con un importo per la retribuzione di parte variabile pari a € 61.250, determinato come valore medio delle graduazioni di "VICEDIRETTORE", pari a € 70.000, e "I", pari a € 52.500;

DATO ATTO che sotto l'aspetto finanziario la presente determinazione resta contenuta nei limiti delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità presenti nei fondi annuali della contrattazione integrativa;

INFORMATE le Organizzazioni Sindacali;

SENTITO il Comitato di Gestione;

IL DIRETTORE DETERMINA

ARTICOLO 1

Per le motivazioni espresse in premessa, è definito un nuovo livello di graduazione delle posizioni dirigenziali di livello generale denominato "I-A" con un importo per la retribuzione di parte variabile pari ad € 61.250,00.

Restano invariati i livelli di graduazione delle posizioni dirigenziali di livello generale già definiti con la determinazione direttoriale prot. 136640/RU del 17 dicembre 2018.

oooooooooooooooo

Il provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Agenzia a norma e ad ogni effetto di legge.

Cons. Roberto Alesse